

RASSEGNA STAMPA
del
23/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-08-2013 al 23-08-2013

22-08-2013 ANSA Escursionista si smarrisce, ritrovato	1
22-08-2013 Campanianotizie Dissesto idrogeologico, De Lucia incalza la Regione	2
22-08-2013 Campanianotizie Terremoto nelle Marche, pochi danni e nessun ferito	3
22-08-2013 CasertaFocus SAN FELICE A CANCELLO De Lucia sollecita la Regione per la salvaguardia del patrimonio idrogeologico	4
23-08-2013 La Citta'di Salerno 45 minuti per percorrere 5 chilometri	5
22-08-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Bari) Sicilia: un miliardo di fondi Ue a rischio, Regione corre a ripari contro disimpegno	6
22-08-2013 Corriere della Calabria.it Ricerche nel Parco del Pollino per trovare un turista milanese	7
22-08-2013 Corriere della Calabria.it Parco del Pollino, rientra da solo il turista scomparso	8
22-08-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle	9
22-08-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale	10
22-08-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Annunciano sisma, 2 denunce in Lucchesia	11
22-08-2013 Gazzetta del Sud.it Scossa 4.4 al largo di Ancona	12
22-08-2013 Gazzetta del Sud.it Crollo sulla costa nessun ferito	13
22-08-2013 Il Giornale di Calabria.it Tornato a casa il turista milanese che si era smarrito nel Parco del Pollino	14
22-08-2013 Irpinia news Terremoto, registrata una lieve scossa nell'area del Laceno	15
22-08-2013 Il Mattino (Nazionale) Pechino. Torna l'incubo radioattivo a Fukushima, la disastrosa centrale nucleare giapponese, colpita...	16
22-08-2013 Il Mattino (Nord) A Napoli, però, non ci vuole mica un'inondazione per travolgerla e spazzarla via, si pu&#2...	17
22-08-2013 Il Punto a Mezzogiorno Anziano disperso dalla tarda serata di ieri rintracciato e tratto in salvo dal Soccorso Alpino a Sant'Angelo del Pesco	18
22-08-2013 Il Punto a Mezzogiorno Terremoto in mare al largo di Ancona, scossa di magnitudo 4.4	19
22-08-2013 La Repubblica boschi incendiati per coltivare la droga	20
22-08-2013 Tutto Basket.net DNC - G: Vis Reggio Calabria, l'incendio del PalaBotteghele	21
22-08-2013 WindPress.it Vibo Valentia, straripamento torrente Sant'Anna	22

Escursionista si smarrisce, ritrovato

- Calabria - ANSA.it

ANSA

"Escursionista si smarrisce, ritrovato"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Escursionista si smarrisce, ritrovato

Soccorso da Vigili del fuoco nell'entroterra di Favazzina 22 agosto, 09:53 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 22 AGO - Era uscito per un'escursione sulle montagne che circondano l'abitato di Favazzina ma, inoltratosi nel verde, ha perso l'orientamento. Un uomo è stato soccorso da una squadra dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Reggio Calabria. L'escursionista, resosi conto di non riuscire a ritrovare la via del ritorno ha contattato telefonicamente i vigili che sono intervenuti individuando il luogo piuttosto impervio dove si trovava. L'uomo è in buone condizioni.

Dissesto idrogeologico, De Lucia incalza la Regione**Campanianotizie***"Dissesto idrogeologico, De Lucia incalza la Regione"*Data: **22/08/2013**

Indietro

Dissesto idrogeologico, De Lucia incalza la Regione

Pin It

Giovedì 22 Agosto 2013

SAN FELICE A CANCELLO - La salvaguardia del patrimonio idrogeologico e l'incolumità dei cittadini, sono segno di grande responsabilità e dovere civico. E' per questo che, il sindaco Pasquale De Lucia, ha sollecitato tutte le più alte cariche istituzionali e gli organi preposti a tale problematica, tra i quali il presidente della Regione Campania.

Nello specifico interventi che riguardano la sistemazione dei valloni Staglio e S. Egidio e sul versante che va da S. Angelo a Palombara fino alla collina di Cannello. A seguito degli eventi franosi del 5 e 6 Maggio 1998, furono progettati una serie di interventi dall' allora commissariato di governo (oggi Arcadis) per mitigare il rischio idrogeologico delle aree colpite dall'evento calamitoso. Il Comune di San Felice a Cannello, fa parte di quei cinque comuni interessati da tale problematica. Sono trascorsi ormai alcuni anni e gli interventi, sebbene appartati e iniziati, versano in una situazione di stallo nonostante "il Comune abbia più volte segnalato situazioni di pericolo e sollecito di messa in sicurezza. Sembra quasi paradossale che gli interventi intrapresi anziché rispondere alla mitigazione del rischio idrogeologico, costituiscono piuttosto, così come si può osservare su vari cantieri, un serio pericolo alla pubblica e privata incolumità".

Per tanto il Sindaco Pasquale De Lucia incita gli organi preposti di attivare in modo celere le procedure, "poiché l'inerzia burocratica va avanti già da molti anni ormai e le responsabilità, per eventi che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità pubblica, andrebbero a ricadere sugli organi che da troppo tempo non hanno operato".

Terremoto nelle Marche, pochi danni e nessun ferito**Campanianotizie***"Terremoto nelle Marche, pochi danni e nessun ferito"*Data: **23/08/2013**

Indietro

Terremoto nelle Marche, pochi danni e nessun ferito

Pin It

Giovedì 22 Agosto 2013

Terremoto di magnitudo 4,4 stamattina a circa dieci chilometri al largo di Ancona, fra Numana, Sirolo e Porto Recanati. La scossa rientra in una sequenza sismica iniziata alla fine di giugno, che finora ha generato complessivamente 20 eventi, il piu' intenso il sisma del 21 luglio scorso, di magnitudo 4.9.

Anche oggi non ci sono stati feriti ne' grossi danni, ma dal Monte Conero un grosso pezzo di calcare si e' abbattuto sulla spiaggia al confine fra Numana e Sirolo, in un'area gia' interdetta alla balneazione, e per qualche ore si e' temuto per un uomo che risultava disperso: allarme poi rientrato attorno alle 12. "Abbiamo sentito un boato poi la scossa" raccontano i turisti a Sirolo: per molti di loro il sisma oggi ha funzionato da sgradita sveglia mattutina. "Questa volta la scossa e' sembrata piu' lunga, ma la gente sembra piu' tranquilla - dice Silvia, titolare del bar del Conero - ma forse ci stiamo abituando...purtroppo". Uno smottamento della falesia a Portonovo, un pezzetto di cornicione caduto dal palazzo della Prefettura di Ancona, piccole crepe nella sede dei Vigili del fuoco del porto d'orico: per il momento, i danni accertati sono questi, ma le verifiche della Protezione civile regionale, dei pompieri e della Capitaneria di porto, che monitora il profilo di costa con due natanti, sono ancora in corso. Nessun problema per la stabilita' di piattaforme e pontili della Raffineria Api di Falconara. Tante, tantissime, le telefonate di gente spaventata ai centralini delle forze di polizia, da Fano a Porto Sant'Elpidio, perche' l'onda del sisma, avvenuto a soli 7,9 km di profondita', ha attraversato mezza regione, rovinando la giornata di mare a chi e' ancora in vacanza, come Angela e Pinuccia, madre e figlia modenesi, in lotta da un anno con le scosse: prima in Emilia e adesso nella loro casa delle vacanze a Sirolo. La sequenza, generata da una struttura che si estende per circa 20 chilometri da Sud-Ovest a Nord-Est, spiega il funzionario della Sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) Alberto Basili, e' abbastanza superficiale. "Il meccanismo alla base del terremoto di oggi come di quello del 21 luglio e' di tipo trascorrente, ossia i sismi sono stati generati da una struttura superficiale nella quale i due lembi della crosta terrestre scorrono l'uno contro l'altro sullo stesso piano".

***SAN FELICE A CANCELLO De Lucia sollecita la Regione per la salvaguardia
a del patrimonio idrogeologico***

SAN FELICE A CANCELLO – De Lucia sollecita la Regione per la salvaguardia del patrimonio idrogeologico

CasertaFocus

""

Data: 22/08/2013

Indietro

SAN FELICE A CANCELLO – De Lucia sollecita la Regione per la salvaguardia del patrimonio idrogeologico

Dettagli

Pubblicato Giovedì, 22 Agosto 2013 12:34 SAN FELICE A CANCELLO - La salvaguardia del patrimonio idrogeologico e l'incolumità dei cittadini, sono segno di grande responsabilità e dovere civico. E' per questo che, il Sindaco on.dott. Pasquale De Lucia, ha sollecitato tutte le più alte cariche istituzionali e gli organi preposti a tale problematica, tra i quali il presidente della Regione Campania.

Nello specifico interventi che riguardano la sistemazione dei valloni Staglio e S. Egidio e sul versante che va da S. Angelo a Palombara fino alla collina di Cannello.

A seguito degli eventi franosi del 5 e 6 Maggio 1998, furono progettati una serie di interventi dall' allora commissariato di governo (oggi Arcadis) per mitigare il rischio idrogeologico delle aree colpite dall'evento calamitoso. Il Comune di San Felice a Cannello, fa parte di quei cinque comuni interessati da tale problematica. Sono trascorsi ormai alcuni anni e gli interventi, sebbene appaltati e iniziati, versano in una situazione di stallo nonostante “il Comune abbia più volte segnalato situazioni di pericolo e sollecito di messa in sicurezza. Sembra quasi paradossale che gli interventi intrapresi anziché rispondere alla mitigazione del rischio idrogeologico, costituiscono piuttosto, così come si può osservare su vari cantieri, un serio pericolo alla pubblica e privata incolumità”.

Per tanto il Sindaco Pasquale De Lucia incita gli organi preposti di attivare in modo celere le procedure, “poiché l'inerzia burocratica va avanti già da molti anni ormai e le responsabilità, per eventi che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità pubblica, andrebbero a ricadere sugli organi che da troppo tempo non hanno operato”.

|cv

45 minuti per percorrere 5 chilometri

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **23/08/2013**

Indietro

- *Provincia*

«45 MINUTI PER PERCORRERE 5 CHILOMETRI»

Lombardi (Ance) mette sotto accusa la frana sulla Cilentana. Stanziati 4 milioni per il viadotto Alento
PRIGNANO CILENTO «Ci sono voluti 45 minuti per percorrere i cinque chilometri che collegano Prignano Cilento con Agropoli». A descrivere la disavventura vissuta ieri sulla Cilentana, è Antonio Lombardi, presidente dell'Ance Salerno. «Ho dovuto attendere afferma Lombardi quasi un ora per percorrere la provinciale 45, a causa della chiusura della Cilentana in direzione nord, e questa è storia di tutti i giorni». «Il mio sottolinea - è il disagio comune a tante persone, lavoratori e turisti compresi, che si trovano a percorrere da marzo scorso, da quando cioè la Cilentana venne interessata da una profonda frana nel tratto tra Agropoli sud e Prignano Cilento, che ne ha causato la parziale chiusura. Da allora si viaggia su un solo senso di marcia nell'indifferenza di tutti, enti in primis». «Questo stato di cose aggiunge - oltre a farci perdere turisti a causa di una viabilità pessima, crea costi notevoli per le aziende a causa dei tempi di percorrenza insostenibili: gli autisti dei camion vanno infatti a caricare nelle cave di Battipaglia per poi andare ad approvvigionare le aziende a sud della provincia dove giungono dopo aver trascorso a volte ore di attesa per le condizioni disagiate della Cilentana». Quindi Lombardi fa una proposta: «Basterebbero 100 mila euro e 10 giorni di lavoro. Si potrebbe intervenire sul lato monte della frana: smontando il guard rail, la porzione di terreno esistente potrebbe essere riempita e livellata in modo da riattivare il doppio senso di marcia in attesa del ripristino del lato frana, i cui lavori, se e quando partiranno, dureranno sicuramente mesi». Intanto sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale il bando di gara relativo a lavori urgenti sul viadotto Alento IV a Omignano, sulla Cilentana, nei sette chilometri di competenza dell'Anas. L'investimento è previsto all'interno del programma di interventi urgenti individuati dal Decreto del Fare. L'appalto prevede un investimento di oltre 4 milioni di euro ed il termine stabilito per l'esecuzione dei lavori è di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Andrea Passaro

Sicilia: un miliardo di fondi Ue a rischio, Regione corre a ripari contro disimpegno

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Bari)

"Sicilia: un miliardo di fondi Ue a rischio, Regione corre a ripari contro disimpegno"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Sicilia: un miliardo di fondi Ue a rischio, Regione corre a ripari contro disimpegno

I CONTI PUBBLICI

Sicilia: un miliardo di fondi Ue a rischio, Regione corre a ripari contro disimpegno

Secondo una stima fatta dai funzionari del ministero e del dipartimento Politiche di sviluppo durante tre giorni di verifiche. Si punta a finanziare operazioni «overbooking»

I CONTI PUBBLICI

Sicilia: un miliardo di fondi Ue a rischio, Regione corre a ripari contro disimpegno

Secondo una stima fatta dai funzionari del ministero e del dipartimento Politiche di sviluppo durante tre giorni di verifiche. Si punta a finanziare operazioni «overbooking»

PALERMO - La Sicilia rischia di perdere oltre 1 miliardo di fondi Ue. Si tratta di una stima fatta dai funzionari del ministero e del dipartimento Politiche di sviluppo durante tre giorni di verifiche, dal 3 al 5 luglio, del Po-Fesr con il dipartimento Programmazione della Regione sulla spesa dei fondi strutturali. Per evitare il disimpegno delle risorse non spendibili entro il termine ultimo del 31 dicembre del 2015, la Regione punta sul cosiddetto «overbooking», progetti che hanno un potenziale di 1 miliardo di euro, proprio la cifra che la Sicilia rischia di mandare in fumo per i ritardi nella spesa del programma partito nel 2007. Queste operazioni di «overbooking», scorrendo le graduatorie del Po saturate per integrale assorbimento delle risorse appostate, secondo il dipartimento per la Programmazione, guidato da Vincenzo Falgares, «sarebbero in condizione, opportunamente rimpinguate, di finanziare ulteriori, consistenti iniziative, pienamente ammissibili in termini di possesso dei requisiti» e realizzabili entro il 31 dicembre del 2015.

LA RELAZIONE - Falgares ha messo nero su bianco le criticità emerse dalla riunione con i tecnici ministeriali in una relazione che è stata recepita dalla giunta regionale, all'inizio del mese di agosto. E ha avviato «una intensa attività di confronto» con gli altri dipartimenti regionali per «individuare, quantificare e qualificare le procedure con overbooking» e «individuare le possibili fonti di copertura dell'overbooking stesso». Il dipartimento quantifica in 300 milioni i progetti in overbooking coperti finanziariamente e in 299,7 mln quelli privi di copertura (in entrambi i casi la conclusione è prevista entro dicembre 2015), mentre quelli da verificare nei tempi e da finanziare ammontano a 419,1 mln. Parte della copertura finanziaria, pari a 137,5 mln, è stata individuata dal Dipartimento nelle risorse riprogrammabili del piano di salvaguardia (89,5 mln) in quanto non hanno ancora prodotto impegni e dalle risorse riprogrammabili del Por (48 mln) in quanto non hanno esitato graduatorie. Di queste somme riprogrammate, 25 mln vanno a incrementare i fondi del dipartimento Protezione civile per interventi di previsione e mitigazione dei rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, industriali e ambientali; 89,5 mln al dipartimento Attività produttive per lo scorrimento della graduatoria del bando ricettività turistica, di cui 12 mln per il finanziamento dei bandi per le aree colpite da calamità naturale della provincia di Messina e dei bandi a favore delle isole Pelagie; 23 mln al dipartimento Finanze per il finanziamento del fondo di garanzia del Mise a beneficio delle imprese siciliane.

Redazione online 22 agosto 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricerche nel Parco del Pollino per trovare un turista milanese

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Ricerche nel Parco del Pollino per trovare un turista milanese"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Cronaca

Ricerche nel Parco del Pollino

per trovare un turista milanese

L'uomo è partito ieri mattina da Pignola, nel Potentino, e non ha dato più notizie di sé. Escursionista soccorso nelle montagne intorno a Favazzina

- A +

per trovare un turista milanese" />

Il Pollino

POTENZA Alcune decine di volontari del Soccorso alpino di Basilicata sono impegnati da questa mattina nel Parco nazionale del Pollino - fra Basilicata e Calabria - nelle ricerche di un uomo di 43 anni, di Milano, che ieri mattina è partito da Pignola (Potenza) dopo aver espresso l'intenzione di visitare il parco e non ha dato più notizie.

L'uomo - secondo quanto raccontato dai suoi parenti - ha lasciato a casa il telefono cellulare ed era a bordo di un fuoristrada di colore verde: finora, neanche la vettura è stata trovata. Le ricerche si svolgono in un'area molto vasta: i volontari del Soccorso alpino stanno percorrendo i sentieri più battuti dai turisti, anche alla ricerca di informazioni utili a ritrovare il turista, se effettivamente ha raggiunto il parco.

RITROVATO UN ESCURSIONISTA NEL REGGINO

Un caso simile si è concluso con il ritrovamento di un escursionista nel Reggino. L'uomo era uscito per un'escursione sulle montagne che circondano l'abitato di Favazzina ma, inoltratosi nel verde, ha perso l'orientamento ed è stato soccorso da una squadra dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Reggio Calabria. L'escursionista, resosi conto di non riuscire a ritrovare la via del ritorno ha contattato telefonicamente i vigili che sono intervenuti individuando il luogo piuttosto impervio dove si trovava. L'uomo è in buone condizioni. (0020)

22/08/2013 10:43

© riproduzione riservata.

Parco del Pollino, rientra da solo il turista scomparso

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Parco del Pollino, rientra da solo il turista scomparso"

Data: **23/08/2013**

Indietro

Cosenza e provincia

Parco del Pollino, rientra da solo il turista scomparso

L'uomo si sarebbe allontanato da casa ieri in automobile per poi farvi ritorno nel pomeriggio

- A +

Il Pollino

CASTROVILLARI Il turista milanese in vacanza a Pignola (Potenza) che, secondo i suoi parenti, aveva raggiunto ieri il Parco nazionale del Pollino senza più dare notizie – e per tale motivo cercato per tutta la giornata dai volontari del Soccorso alpino – è tornato nel pomeriggio a Pignola, scosso ma in buona salute.

Secondo quanto si è appreso, l'uomo di 43 anni – che è stato anche interrogato dai carabinieri – ha raccontato di aver trascorso la notte nella sua automobile, senza spiegare dove. L'uomo era uscito di casa ieri, senza il telefono cellulare, dicendo di voler visitare il Parco del Pollino. Quando non è rientrato, i parenti hanno chiesto aiuto al Soccorso alpino di Basilicata, che ha organizzato le ricerche, cominciate stamani sui sentieri e nelle zone più frequentate del Parco. Hanno collaborato alle ricerche decine di volontari del Soccorso alpino provenienti anche dalla Calabria, che hanno esplorato alcune zone dell'area naturalistica con l'ausilio di un elicottero della protezione civile.

RITROVATO UN ESCURSIONISTA NEL REGGINO

Un caso simile si è concluso con il ritrovamento di un escursionista nel Reggino. L'uomo era uscito per un'escursione sulle montagne che circondano l'abitato di Favazzina ma, inoltratosi nel verde, ha perso l'orientamento ed è stato soccorso da una squadra dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Reggio Calabria. L'escursionista, resosi conto di non riuscire a ritrovare la via del ritorno ha contattato telefonicamente i vigili che sono intervenuti individuando il luogo piuttosto impervio dove si trovava. L'uomo è in buone condizioni. (0090)

22/08/2013 19:53

© riproduzione riservata.

Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle

Verifiche su stabilità falesia in corso lungo tutta la costa

(ANSA) - SIROLO (ANCONA), 22 AGO - Evacuata a scopo precauzionale dopo il sisma di magnitudo 4.4 delle 8:44 la spiaggia simbolo della Riviera del Conero, le Due Sorelle a Sirolo.

Nell'area non si sono registrati distacchi, come invece al Trave e vicino alla Spiaggiola di Numana, ma per condurre verifiche più puntuali Guardia costiera e vigili del fuoco hanno sgomberato bagnanti e natanti.

Rispettate i divieti, l'appello di sindaci e Protezione civile ai turisti.

22 Agosto 2013

|cv

Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale

Da giunta E-R sostegni a economia di tutto il territorio

(ANSA) - BOLOGNA, 22 AGO - Dal terremoto al territorio e ritorno.

E' il titolo dato dall'assessore regionale Muzzarelli alle nuove iniziative della giunta per rilanciare l'economia nelle zone terremotate e non solo.

Scorrimiento della graduatoria per il sostegno a progetti innovativi (14,9 milioni per 192 domande) e nuovo bando per le start-up (contributi da 75mila a 100mila euro) le principali iniziative; e nel cratere si va verso il tecnopolo biomedicale, con l'invito a presentare manifestazioni di interesse.

22 Agosto 2013

Annunciano sisma, 2 denunce in Lucchesia

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Annunciano sisma, 2 denunce in Lucchesia"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

Annunciano sisma, 2 denunce in Lucchesia

Uomo diffonde notizia terremoto, donna la posta su social network

(ANSA) - BARGA (LUCCA), 22 AGO - I carabinieri hanno denunciato per procurato allarme un uomo di 42 anni e una donna di 26 anni, entrambi di Barga, che hanno diffuso la notizia dell'imminente arrivo di un forte terremoto nella valle del Serchio.

Stamane, l'uomo annunciava a diversi clienti del suo negozio dove vende anche cellulari che una nota compagnia telefonica avrebbe limitato il servizio per esigenze di protezione civile in relazione al sisma.

Notizia ripresa e rilanciata sul suo profilo Facebook dalla donna.

22 Agosto 2013

Scossa 4.4 al largo di Ancona

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Scossa 4.4 al largo di Ancona"

Data: 22/08/2013

Indietro

Sei in: »Attualità

Terremoto

Scossa 4.4

al largo di Ancona

22/08/2013

Una scossa abbastanza breve ma superficiale, con l'epicentro in mare, a 7,9 km di profondità, e per questo avvertita anche a km di distanza, lungo tutta la costa marchigiana da Fano (Pesaro Urbino) a Porto Sant'Elpidio (Fermo).

Una scossa abbastanza breve ma superficiale, con l'epicentro in mare, a 7,9 km di profondità, e per questo avvertita anche a km di distanza, lungo tutta la costa marchigiana da Fano (Pesaro Urbino) a Porto Sant'Elpidio (Fermo), e anche in alcune località dell'entroterra: Macerata e Jesi.

Ha lasciato una lunga scia di apprensione il sisma di magnitudo 4.4 registrato stamani nel mare fra Ancona, Sirolo, Numana e Porto Recanati.

Un replay di quanto era avvenuto il 21 luglio scorso, con la scossa di magnitudo 4.9 delle 3:32 di notte, che fino a questo momento rappresenta il 'picco' della crisi sismica del distretto del Conero, iniziata a giugno con scosse attorno al secondo-terzo grado della Scala Richter.

Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile.

In coincidenza con la scossa di terremoto 4.4 registrata stamani, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco.

Crollo sulla costa nessun ferito

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Crollo sulla costa nessun ferito"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Provincia
vulcano

Crollo sulla costa
nessun ferito
22/08/2013

Una frana si è registrata stamani lungo la costa dell'isola di Lipari, in località Punta Grotticelle. Fortunatamente in quel momento il litorale era deserto

Una frana si è registrata stamani lungo la costa dell'isola di Lipari, in località Punta Grotticelle. Fortunatamente in quel momento il litorale era deserto. L'evento è stato segnalato da alcuni diportisti in transito alla Capitaneria di porto, che ha inviato nel tratto di mare interessato due gommoni e motovedetta per un controllo. Non si registrano danni ma la guardia costiera continua il pattugliamento a scopo precauzionale.(ANSA).

Tornato a casa il turista milanese che si era smarrito nel Parco del Pollino

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

[Primo piano](#)

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Tornato a casa il turista milanese che si era smarrito nel Parco del Pollino

22 agosto 2013

POTENZA. Il turista milanese in vacanza a Pignola (Potenza) che - secondo i suoi parenti - aveva raggiunto il Parco nazionale del Pollino senza più dare notizie - e per tale motivo cercato per tutta la giornata dai volontari del Soccorso alpino - è tornato nel pomeriggio a Pignola, scosso ma in buona salute. Secondo quanto si è appreso, l'uomo - che è stato anche interrogato dai Carabinieri - ha raccontato di aver trascorso la notte nella sua automobile, senza spiegare dove. L'uomo era uscito di casa mercoledì, senza il telefono cellulare, dicendo di voler visitare il Parco del Pollino. Quando non è rientrato, i parenti hanno chiesto aiuto al Soccorso alpino di Basilicata, che ha organizzato le ricerche, cominciate sui sentieri e nelle zone più frequentati del Parco. Hanno collaborato alle ricerche i volontari del Soccorso alpino della Calabria, che hanno esplorato alcune zone dell'area naturalistica con l'ausilio di un elicottero della protezione civile.

|cv

Terremoto, registrata una lieve scossa nell'area del Laceno

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Terremoto, registrata una lieve scossa nell'area del Laceno"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Bagnoli Irpino - Una lieve scossa di terremoto si è verificata poco dopo le ore 16,30 in Irpinia, con epicentro poco distante dall'area del Laceno. Il sisma ha avuto una magnitudo(MI) di 2.0 ed è stato avvertito nei comuni di Bagnoli Irpino e Montella.

(giovedì 22 agosto 2013 alle 17.07)

Pechino. Torna l'incubo radioattivo a Fukushima, la disastrosa centrale nucleare giapponese, colpita...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

22/08/2013

Chiudi

Pechino. Torna l'incubo radioattivo a Fukushima, la disastrosa centrale nucleare giapponese, colpita dal terremoto-tsunami dell'11 marzo 2011. È più grave di quanto affermato in un primo momento la perdita di liquido altamente radioattivo da uno dei serbatoi in cui vengono stoccate le acque radioattive nella centrale atomica: l'Agenzia nucleare giapponese ha portato ieri l'allarme dal livello uno al livello tre della scala internazionale degli eventi radioattivi e nucleari, che in tutto ha sette livelli. L'innalzamento del livello dell'allarme, ha precisato l'Agenzia, è «provvisorio» e deve essere confermato dall'Aiea, l'organismo dell'Onu che si occupa dei problemi nucleari. Il portavoce del governo di Tokyo ha detto che l'esecutivo è impegnato «a compiere ogni sforzo per mettere fine alla fuga radioattiva il più presto possibile». Ma la dichiarazione non è bastata a calmare le paure suscitate in tutto il mondo dal ritorno dello spettro del disastro del 2011. Il ministero degli esteri cinese ha affermato ieri che il Paese è «sotto shock» dopo aver saputo che il pericolo nato quell'anno, quando lo tsunami infranse le mura di protezione travolgendo la centrale, non è ancora scomparso. In un comunicato diffuso sul suo sito, il ministero ha affermato che Tokyo deve fornire «rapidamente informazioni complete e significative» sulla portata del pericolo. La diffusione delle notizie sulle fughe di materiale radioattivo da Fukushima ha provocato alla Borsa di Tokyo un crollo del 13% delle azioni della Tokyo electric power company (Tepco), che gestisce l'impianto nucleare. Nel marzo del 2011, il violento tsunami che colpì la costa settentrionale del Giappone investì in pieno la centrale, provocando la fusione di tre dei suoi reattori. L'incubo durò più di un mese, poi la Tepco affermò che il grande pericolo era passato. La società fu pesantemente criticata in Giappone e fuori per la reticenza nel collaborare con le altre autorità, tra cui lo stesso governo di Tokyo, nel far fronte alla situazione. In passato ci sono state altre perdite di acqua radioattiva, ma quella in corso è la più seria sia per il volume - circa 300 tonnellate di acqua secondo la Tepco - che per l'alto livello di radioattività dell'acqua. © RIPRODUZIONE RISERVATA

A Napoli, però, non ci vuole mica un'inondazione per travolgerla e spazzarla via, si può...

Mattino, Il (Nord)

"A Napoli, però, non ci vuole mica un'inondazione per travolgerla e spazzarla via, si può..."

Data: **22/08/2013**

Indietro

22/08/2013

Chiudi

A Napoli, però, non ci vuole mica un'inondazione per travolgerla e spazzarla via, si può tranquillamente fare a meno degli effetti speciali: basta infatti un temporale d'agosto, una mareggiata invernale, un tubo condominiale rotto, lo starnuto di un raffreddato, un bicchiere d'acqua caduto a terra: non ci sarebbe, dunque, bisogno di chiamare a raccolta mari, oceani e Poseidone per metterla in difficoltà; ma queste sproporzioni in 3D, come nei miglior film di genere, sono necessarie a un'epoca che fa dell'allarme uno status ecologista moderno. L'erosione delle coste è un fenomeno incontrovertibile, ma non è questo il punto: il problema è che Napoli, quando si tratta di catastrofismi e di suoi inevitabili malumori, si trova sempre nelle classifiche negative: è una di quelle città che, con la sua forsennata hybris, prima viene punita e poi vale come ammonimento al genere umano su come non bisogna essere nel mondo corretto e conforme della globalizzazione. Il male è una costante della città, che venga dall'uomo o dall'ambiente ha poca importanza, anzi, se la natura, poco leopardiana e molto calvinista - leghista, la colpisce un motivo ci sarà e probabilmente riguarderà la sua cattiva condotta che merita la punizione; una classifica da retrovie di certo rassicura e conforta, facendoli sentire giusti, gli italiani "in" e parte del globo perché Napoli appare urbe ripugnante e infelice: è il parametro antimodernista di una città che con la disgrazia continua a giocare. A metà Duemila pare debba accadere un po' qualsiasi sventura: innalzamento mari, scioglimento ghiacci, siccità, inondazioni, sovrappopolamento: come in un romanzo di Philip Dick, di James Ballard o di David Levy; ma sono previsioni sospette, da inizio millennio, quasi fossero state scritte in una cella monacale, legate più all'emotività che alla scienza; e Napoli, comunque sia, Calimero della penisola, con la sua carcassa malandata, non si sottrae a questo futuro da tsumani che, per quanto remoto e ipotetico, continua a essere deprimente come il presente. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Anziano disperso dalla tarda serata di ieri rintracciato e tratto in salvo dal Soccorso Alpino a Sant'Angelo del Pesco

Il Punto a Mezzogiorno » Anziano disperso dalla tarda serata di ieri rintracciato e tratto in salvo dal Soccorso Alpino a Sant Angelo del Pesco » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

Anziano disperso dalla tarda serata di ieri rintracciato e tratto in salvo dal Soccorso Alpino a Sant Angelo del Pesco

Posted By [admin](#) On 14 agosto 2013 @ 15:36 In [Sant'Angelo del Pesco](#) | [No Comments](#)

A poche ore dal complesso intervento di soccorso, effettuato dai tecnici del Cnsas Molise a S. Angelo del Pesco, gli uomini del Servizio regionale del Soccorso Alpino sono stati nuovamente impegnati in un intervento di ricerca di un anziano, nel territorio montano di Macchiagodena (Is).

L'uomo, T.R., di anni 69, residente a Macchiagodena (Is), dato per disperso nella tarda serata di ieri, è stato rintracciato dai tecnici del Servizio Regionale del Soccorso Alpino e Speleologico intorno alle ore 10.00 di questa mattina. L'anziano è in buone condizioni, nonostante abbia trascorso la notte all'addiaccio.

L'uomo è stato recuperato grazie all'utilizzazione di un software complesso, basato su un algoritmo appositamente studiato per la ricerca dispersi ed elaborato da un ingegnere informatico, tecnico del Cnsas Molise, grazie all'individuazione della cella telefonica, dalla quale proveniva il segnale del cellulare del disperso.

Presenti sul posto i Carabinieri e gli Agenti del Corpo Forestale dello Stato, che hanno coadiuvato i tecnici del Cnsas nelle ricerche del disperso. Alle prime luci dell'alba, era stato allertato, dai tecnici del Soccorso Alpino, anche l'elicottero della Polizia di Stato di Pescara, appositamente convenzionato con il Cnsas.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/08/anziano-disperso-dalla-tarda-serata-di-ieri-rintracciato-e-tratto-in-salvo-dal-soccorso-alpino-a-santangelo-del-pesco/>

|cv

Terremoto in mare al largo di Ancona, scossa di magnitudo 4.4

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Terremoto in mare al largo di Ancona, scossa di magnitudo 4.4"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto in mare al largo di Ancona, scossa di magnitudo 4.4

Posted By [admin](#) On 22 agosto 2013 @ 09:50 In [Ancona](#) | [No Comments](#)

Un evento sismico è stato registrato questa mattina al largo di Ancona, a circa 8 Km di profondità.

Sebbene nettamente avvertito dalla popolazione nella zona costiera marchigiana ed in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (AN) e Porto Recanati (MC), dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione Civile al momento non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 08.44 con magnitudo di 4.4.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/08/terremoto-in-mare-al-largo-di-ancona-scossa-di-magnitudo-4-4/>

boschi incendiati per coltivare la droga

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Pagina VII - Napoli

Boschi incendiati per coltivare la droga

Castellammare, sequestrata piantagione di canapa indiana sul Faito

un ettaro e mezzo. Le operazioni hanno visto impiegate alcune decine di poliziotti e forestali con l'aiuto di un elicottero del Corpo Forestale e con

il coinvolgimento della polizia scientifica e dei "falchi".

Il controllo della zona e gli appostamenti notturni hanno permesso di scoprire la grossa

piantagione che, ben strutturata, godeva di un sistema di irrigazione efficiente con filari di pompe per l'irrigazione ed un pozzo dal quale attingere l'acqua. Le attività operative

sono state impegnative in quanto la coltivazione si trova su di un'area di difficile accesso con una pendenza di oltre il 45% posta a circa 800 metri sul

livello del mare.

Altro dato è che la piantagione si trova su di un'area che l'anno scorso è stata colpita da grosso incendio boschivo doloso.

Adesso è tutto chiaro: le fiamme dovevano distruggere il bosco proprio per consentire alla criminalità organizzata di piantare la cannabis, un affare molto redditizio sul mercato illegale.

Il nucleo specializzato di repertazione della Forestale, insieme con la polizia scientifica, ha avviato una serie di rilievi, al fine di individuare i malviventi, che dovranno rispondere del reato di traffico di sostanze stupefacenti e di incendio boschivo.

DNC - G: Vis Reggio Calabria, l'incendio del PalaBotteghelle**Tutto Basket.net**

"DNC - G: Vis Reggio Calabria, l'incendio del PalaBotteghelle"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

DNC - G: Vis Reggio Calabria, l'incendio del PalaBotteghelle Data: 22/08/2013 Fonte:

Di minima entità l'incendio di stanotte al Botteghelle. Nessun danno all'impianto

In merito all'incendio verificatosi stanotte all'interno del Pala Botteghelle, l'Asd Vis Reggio Calabria, società che ha in gestione l'impianto, comunica quanto segue:

Si è trattato di un incendio di lievissima entità, prontamente domato dai Vigili del Fuoco. La causa, con ogni probabilità, è stata un corto circuito all'impianto elettrico provocato dalla pioggia penetrata attraverso le falle esistenti sul tetto del palazzetto. Falle ultradecennali che creano non pochi disagi quando, come ieri, sulla città si scatenano rovesci temporaleschi.

Nessun danno dunque alla struttura, sulla quale si sta intervenendo con i lavori di ammodernamento iniziati a luglio.

Nonostante la consegna in ritardo rispetto ai tempi pattuiti, la Vis farà il possibile (si sta lavorando alacremente tutti i giorni, Ferragosto compreso) per ottenere l'agibilità del Botteghelle prima dell'inizio dei campionati.

UFFICIO STAMPA VIS

Vibo Valentia, straripamento torrente Sant'Anna

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Vibo Valentia, straripamento torrente Sant'Anna"

Data: **23/08/2013**

Indietro

22/Aug/2013

Vibo Valentia, straripamento torrente Sant'Anna FONTE : Fire Department

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 23/Aug/2013 AL 23/Aug/2013

LUOGO Italia

Mercoledì 21 agosto, i Vigili del Fuoco di Vibo Valentia sono intervenuti nella frazione Bivona a seguito dell'esondazione del torrente Sant'Anna. A causa delle violenti piogge, il torrente è fuoriuscito dagli argini, allagando i terreni limitrofi, anche per la presenza di materiale e vegetazione nel letto che ne riduceva la sezione idrica.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com